



DECRETO A CONTRARRE per affidamento diretto di lavori, servizi e forniture.

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto per l'acquisto di 50 numeri della rivista "L'Organo" e 14 numeri della rivista "Arte Organaria Italiana".

CIG: Z32386C6F1

IL DIRETTORE

Considerata la nota del Vice Direttore M° Emanuele Cardi, assunta al protocollo n. 12335 del 03.11.2022, che evidenziava l'unicità e l'esclusività del fornitore Associazione Giuseppe SERASSI – ISTITUTO PER LA RICERCA MUSICOLOGICA quale fornitore delle riviste in oggetto, nonché la preziosa opportunità di acquisire al patrimonio della biblioteca le stesse;

Considerato che, sulla base della natura dell'acquisto della fornitura in oggetto, la valutazione comparativa di più offerte non risulta attuabile giacché si tratta di un acquisto che può essere effettuato in via esclusiva presso il suddetto istituto;

Considerato che non esistono soluzioni alternative economicamente vantaggiose;

Considerata l'istanza di preventivo di spesa, prot. n. 7315 del 04.07.2022, trasmessa via pec dall'Ufficio Acquisti all'operatore economico Associazione Giuseppe SERASSI – ISTITUTO PER LA RICERCA MUSICOLOGICA, che postulava per la fornitura di 50 numeri della rivista "L'Organo" e 14 numeri della rivista "Arte Organaria Italiana" l'importo da corrispondere pari ad € 1.650,00 Iva di legge esclusa (+ IVA 22% € 363,00 = € 2.013,00);

Considerata la mancata attivazione sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione di un'apposita Convenzione stipulata con la Centrale di Committenza Consip S.p.A. Non è stata effettuata una disamina sul Mercato Elettronico giacché in ogni caso l'art. 1, co. 130, Legge 30 Dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, co. 450, Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, ha innalzato la soglia per obbligatoriamente ricorrere al MePA da € 1.000,00 a € 5.000,00;

Considerato che l'art. 32, co. 2, D.Lgs. 50/2016 – richiamato dal paragrafo 4.1.3 Linee Guida Anac n. 4 – statuisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato che il paragrafo 4.1.2 Linee Guida Anac n. 4 sancisce che la procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazioni delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

Considerato che le Linee Guida Anac n. 4 prevedono che l'affidamento e l'esecuzione di lavori per importi inferiori a € 150.000,00 e per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 possa



avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, co. 1, lett. gggg) D.Lgs. 50/2016, in conformità all'art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016, che, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37-38 D.Lgs. 50/2016 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Considerato che l'importo massimo di affidamento è pari a € 1.650,00 Iva di legge esclusa (+ IVA 22% € 363,00 = € 2.013,00). La spesa che l'Istituzione sarà chiamata a sostenere graverà su E.F. 2022 - U.P.B. 2.1.2 - CAP. 604;

Considerato che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 D.Lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo 3 Linee Guida Anac n. 4 nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, rotazione degli inviti e degli affidamenti, non discriminazione, proporzionalità, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità, motivazione, economicità, efficacia, criteri di sostenibilità energetica e ambientale, prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse;

Considerato che l'operatore economico non è in possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC), in quanto ente NO PROFIT e pertanto non iscritto alla Camera di Commercio;

Considerato che l'incarico di Responsabile del Procedimento – ai sensi degli artt. 4-5-6-6 bis L. 241/1990, dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 3 – in mancanza di apposita nomina ad altro profilo professionale operante nell'Ente ricade automaticamente in capo al Responsabile dell'Unità Organizzativa dell'Ufficio procedente, il Direttore Amministrativo Dott.ssa Beatrice Bellucci;

Visti:

- L'art. 32 D.Lgs. 50/2016;
- L'art. 36 D.Lgs. 50/2016;
- L'art. 26, co. 6, D.Lgs. 81/2008 e la determinazione Anac n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- Gli artt. 37 D.Lgs. 33/2013 e 1, co. 32, l. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- Le Linee Guida Anac n. 3 e n. 4;
- La delibera Anac n. 1309 del 28 dicembre 2016: "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2, D.Lgs. 33/2013" – Art. 5 bis, co. 6, D.Lgs. 33/2013 in materia di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Le "Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di Pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";

DECRETA

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica - Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio Statale di Musica Stanislao Giacomantonio

Portapiana • Convento di S. Maria delle Grazie • 87100 Cosenza

TEL. +39 0984.709024 • FAX +39 0984.29224

c.f. 80007270780 • www.conservatoriocosenza.it

Posta Ordinaria: cmcosenza@conservatoriocosenza.it • Posta Certificata: cmc@pec.conservatoriocosenza.it



L'affidamento diretto della fornitura di 50 numeri della rivista "L'Organo" e 14 numeri della rivista "Arte Organaria Italiana" all'operatore economico Associazione Giuseppe SERASSI – ISTITUTO PER LA RICERCA MUSICOLOGICA ad un costo di € 1.650,00 Iva di legge esclusa (+ IVA 22% € 363,00 = € 2.013,00). La spesa che l'Istituzione sarà chiamata a sostenere graverà su E.F. 2022 - U.P.B. 2.1.2 - CAP. 604.

Il rapporto sarà formalizzato attraverso il provvedimento di aggiudicazione, posteriormente al positivo esito delle verifiche di rito sul possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di appalto ai sensi degli artt. 32, co. 7 – 83 D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo 4.2.2 Linee Guida Anac n. 4.

Non deve sussistere alcun motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e l'operatore economico deve essere in possesso dell'idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria e delle capacità tecniche e professionali.

Ad avvenuta ricezione del materiale oggetto di aggiudicazione, in ossequio alla Parte II, Titolo V, D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico potrà trasmettere su apposito portale telematico la fattura elettronica conforme ai diktat normativi in materia. L'Istituzione, preso atto della regolarità della fornitura procederà al pagamento.

La prestazione dovrà essere qualitativamente ineccepibile.

L'operatore, pena l'esclusione iniziale o la successiva risoluzione del rapporto e le conseguenziali azioni stabilite dalla legge, non dovrà mai trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse disciplinata dalla normativa in materia.

In fede
Cosenza, lì 04.11.2022

Il Direttore
M° Francesco Perri